



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
DELL'INFORMAZIONE

Bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca. Responsabile scientifico Prof. Devis Bianchini.

**IL DIRETTORE
del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione**

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 “Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 1999” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n.855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”, con il quale sono stati determinati i nuovi settori concorsuali di cui all'art.15 della legge n.240/2010;

VISTO il D.P.R. 21 dicembre 2000 n.445, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240 e s.m.i. ed in particolare l'art. 22 “Assegni di ricerca”;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183;

VISTO il Decreto Ministeriale n.102 del 9 marzo 2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro19.367,04 oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 616 del 14 settembre 2020;

VISTO il Codice Etico emanato con D.R. n.94 del 10 febbraio 2020;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con D.R. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con D.R. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 444 del 9 luglio 2018 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione n. 216/2022, Prot. n. 52846 del 17 febbraio 2022 concernente l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca dal titolo: “Analisi dei requisiti e progettazione di un Data Lake giurisprudenziale”, Responsabile scientifico Prof. Devis Bianchini, finanziato con fondi esterni ed acquisiti al bilancio universitario;

DISPONE



Via Branze 38
25123 Brescia
BS (Italy)

T +39 030 371 5431
T +39 030 371 5597
dii@cert.unibs.it
www.dii.unibs.it

Art. 1

Area 09: Ingegneria industriale e dell'informazione DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di: n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, finanziato con fondi esterni ed acquisiti al bilancio dell'Università degli Studi di Brescia, per motivi di urgenza legati alle attività del PON Giustizia, su fondi – in fase di approvazione- derivanti dalla Convenzione con il Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione dal titolo “Next Generation UPP Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari Per il miglioramento dell’efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell’Italia Nord-Ovest” Anno 2022 PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 di cui è titolare per l’Università degli Studi di Brescia il Prof. Luca Passanante, anche nelle more del finanziamento del progetto e della relativa attribuzione al Dipartimento di Giurisprudenza.

L’assegno di ricerca verrà conferito subordinatamente alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Brescia di attribuzione dei fondi al Dipartimento di Giurisprudenza.

1- N. 1 ASSEGNO DI RICERCA. Responsabile scientifico Prof. Devis Bianchini.

Titolo

“Analisi dei requisiti e progettazione di un Data Lake giurisprudenziale”

Durata

12 mesi

Settore concorsuale

09/H1- Sistemi di Elaborazione delle Informazioni

Settore Scientifico Disciplinare

ING-INF/05 - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni

Descrizione del programma di ricerca ed attività da assegnare al collaboratore

L’attività di ricerca sarà focalizzata sull’analisi dei requisiti e la progettazione di una banca dati della giurisprudenza, organizzata secondo il paradigma dei Data Lake in zone a crescente livello di elaborazione delle informazioni. Inizialmente verrà analizzata la letteratura in tema di Data Lake, con particolare enfasi in ambito giurisprudenziale. Successivamente verranno identificati i contenuti disponibili e da estrarre del Data Lake e verrà effettuata un’analisi e specifica dei requisiti funzionali. Infine, verranno svolti la progettazione e lo sviluppo prototipale del Data Lake giurisprudenziale.

Tra le attività assegnate saranno ricomprese anche:

- lo sviluppo di pubblicazioni internazionali;
- la presentazione di contributi nell’ambito del presente progetto di ricerca a convegni e, più in

generale, attività di disseminazione.

Sede della ricerca

Italia

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario

€ 26.164,88 lordi

Provenienza fondi

Progetto Next Generation UPP Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari Per il miglioramento dell'efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell'Italia Nord-Ovest" Anno 2022 - PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1, CUP D19J22000240006

Pj: 2022_Next_generation_UPP_Passanante

Requisiti

Il titolo di studio richiesto è:

- LM32 Lauree Magistrali in Ingegneria Informatica

ed equiparate o equipollenti.

Requisiti preferenziali

Dottorato di Ricerca

Competenza professionale ritenuta preferenziale ai fini dell'attività di collaborazione da instaurare

Conoscenze delle tecnologie e degli strumenti per lo sviluppo di applicazioni Web data-intensive e orientate ai servizi; conoscenze di metodi e strumenti per la modellazione concettuale, la progettazione e l'implementazione di database relazionali e non relazionali (tecnologie NoSQL e NewSQL); conoscenze di metodi e strumenti per la gestione di grandi quantità di dati (big data).

Conoscenza di una o più lingue straniere

Inglese

Data e luogo del colloquio

I colloqui si svolgeranno lunedì 21 marzo 2022, ore 11.15, in via telematica.

L'elenco degli ammessi al colloquio e il link per collegarsi alla prova orale verranno pubblicati a seguito della seduta di valutazione titoli.

Criteri di valutazione

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono assegnati 50 (cinquanta) punti e al colloquio 50 (cinquanta) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 35 (trentacinque) punti su 50 (cinquanta) nella valutazione dei titoli.

La valutazione dei titoli è svolta come segue:

- al voto di Laurea e alla carriera universitaria del candidato sono assegnati fino a 10 (dieci) punti;
- ai candidati che hanno conseguito un Dottorato di ricerca in Italia o all'estero sono attribuiti fino a 10 (dieci) punti per il titolo di "Dottore di ricerca", se pertinente all'oggetto della ricerca;
- ai candidati che hanno svolto attività di assegnista di ricerca ai sensi della L. 240/2010 art. 22 sono attribuiti fino a 20 (venti) punti se l'attività svolta è pertinente all'oggetto della ricerca;
- ai candidati che hanno pubblicato articoli scientifici su riviste o atti di conferenze internazionali su argomenti pertinenti all'oggetto della ricerca sono attribuiti fino a 10 (dieci) punti.

Durante il colloquio sono sottoposte a ciascun candidato due domande sui temi trattati dal presente programma di ricerca. A ciascuna risposta sono assegnati fino a 25 (venticinque) punti, sulla base della correttezza della risposta e della sua pertinenza ai temi trattati. I candidati devono conseguire almeno 35 (trentacinque) punti su 50 (cinquanta) nel colloquio. Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto ad una prova di conoscenza della lingua inglese.

Art. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento dell'assegno di cui all'art.1 del presente bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art.22, comma 2 della Legge n.240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

1 - Per i cittadini italiani:

il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I Candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4/20 della Legge n.104/1992.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

DOMANDA E TERMINE

Le domande di partecipazione alla procedura selettiva debitamente firmate, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/dii2022-a002>

Scadenza Bando: si avvisa che allo scadere del giorno 9 marzo 2022 ore 23.59 il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti telefonici e telematici da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione degli stessi.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della Legge n.183 del 12 novembre 2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive**

di certificazione e di notorietà.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AD OGNI DOMANDA.

Ad ogni domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- a) curriculum vitae sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni, o altra documentazione che si ritiene utile consegnare al fine della presente procedura selettiva. A queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale.

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione allegare alla domanda un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati a questa od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun progetto di ricerca per la quale sono banditi posti per assegni di ricerca.

La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile del progetto e due Professori o Ricercatori, oltre ad eventuali membri supplenti, verrà nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento successivamente alla scadenza del bando e sarà pubblicata sull'Albo on-line di Ateneo.

Al termine di ogni seduta la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi ed il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Il verbale del concorso deve essere indirizzato al Responsabile Unico del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Art 6

CRITERI DI VALUTAZIONE.

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione nell'Albo on-line di Ateneo.

Art. 7

COLLOQUIO.

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.
Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.
Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.
Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 8

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO.

L'assegno sarà conferito - subordinatamente alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Brescia di attribuzione dei fondi al Dipartimento di Giurisprudenza- entro il numero messo a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191 se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio pari punteggio è preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore di Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo on-line di Ateneo.

Art. 9

DURATA.

La durata dell'assegno collegata alla durata del progetto è indicata nell'art. 1 del presente bando e può essere rinnovata per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge n.240/2010 e s.m.i.

Art. 10

RAPPORTO DI LAVORO.

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno.

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università degli Studi di Brescia, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia (<https://www.unibs.it/sites/default/files/2021-04/Regolamento%20Assegni%20ricerca.pdf>).

L'assegnista di ricerca reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

Art.11

DIVIETO DI CUMULO E INCOMPATIBILITA'

Non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art.22, comma 3 della Legge n. 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni, anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università italiane, Statali, non statali

o telematiche, o gli Enti di cui all'art.22 della Legge 240/2010.

Art. 12

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO.

Nei confronti del titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue per l'intera durata dell'assegno in maniera regolare e senza interruzioni, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Brescia, con sede legale a Brescia, Piazza del Mercato n.15, PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dei dati (cd. RPD/DPO) è rpd@unibs.it, con sede in Brescia, Piazza del Mercato n. 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato da Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it) nonché l'esercizio presso il Titolare del Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative: diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali. Lo stesso potrà altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Vincenzo Canino. Eventuali informazioni possono essere richieste via e-mail al seguente indirizzo: daniela.lamanna@unibs.it tel. 030.3715603

Art. 15

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Brescia, data del protocollo.

Il Direttore
Prof. Fabio Baronio
F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/05

Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea in data 22/02/2022.